



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 85 / 57 / 86
Fax: 091 / 814 81 65
Risponditore: non in funzione
Servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 16

Bellinzona: 23 aprile 2018

STADI FENOLOGICI DI ALCUNE PIANTE IMPORTANTI IN AGRICOLTURA



Melo, *Florina*, Gudo, 20.04
Stadio F₂, piena fioritura



Pero, *Packaam's Triumph*, Cadenazzo, 20.04
Stadio G, inizio caduta petali



Uva *Merlot* Gudo, 20.04
Stadio BBCH13, tre foglie distese

Foto: M. Tiro

RISPONDITORE TELEFONICO

A seguito di una riorganizzazione interna del nostro Servizio e di una ottimizzazione dei nostri compiti, abbiamo deciso di sospendere temporaneamente il risponditore telefonico. Chi fosse interessato a mantenere questa offerta è pregato di annunciarsi telefonicamente. Le informazioni riguardanti la situazione fitosanitaria possono essere consultate sui bollettini fitosanitari che vengono pubblicati settimanalmente dall'Agricoltore ticinese e sul nostro sito internet (www.ti.ch/fitosanitario).

VITICOLTURA

PERONOSPORA: È ANCORA PRESTO PER INIZIARE I TRATTAMENTI

Al momento della stesura di questo bollettino (23 aprile) non sono ancora state raggiunte tutte le condizioni che potrebbero favorire l'infezione primaria della peronospora. Al momento, malgrado stiamo raggiungendo lo stadio fenologico sensibile alla malattia, mancano infatti le precipitazioni, che sembrerebbe siano lontane e, in ogni caso, non arriveranno prima del fine settimana. Invitiamo a consultare regolarmente il sito <http://www.agrometeo.ch> per seguire l'evoluzione della peronospora e dell'oidio nelle centraline meteo di avvertimento ubicate nel nostro Cantone.

ERINOSI, ACARIOSI E TRIPIDI

In diversi vigneti del Cantone si riscontra la presenza di erinosi con le tipiche bollosità sulla pagina superiore e un feltro grigiastro sotto la foglia.

In generale, contro questo acaro eriofide non bisogna intervenire, a meno che l'attacco sia tale da bloccare la crescita vegetativa. Invitiamo a voler seguire la crescita dei germogli e a verificare che non ci siano dei bloccaggi dovuti ad acariosi o ai tripidi.

VIGNETI IN STATO DI ABBANDONO: ASSOLUTAMENTE DA ELIMINARE

Constatiamo la presenza di vigneti non ancora potati! Rendiamo attenti che i vigneti che non vengono più gestiti devono essere estirpati subito, in quanto possono rappresentare possibili fonti d'infezione per i vigneti della zona.

TIGNOLE DELL'UVA: CONTROLLO DEL 1° VOLO

Le prime tignole (*Eupoecilia ambiguella*) e tignolette (*Lobesia botrana*) del primo volo sono state catturate a metà aprile nelle trappole a feromoni distribuite in diverse zone del Cantone. Per il momento le catture sono ancora piuttosto basse.

FRUTTICOLTURA

DURANTE LA FIORITURA, NESSUN TRATTAMENTO!



Melo in fiore, Cadenazzo, 20.04, impollinatori all'opera!

La maggior parte degli alberi da frutto sono in fiore e, quando ci si sofferma ad osservare le piante da vicino, si possono notare gli insetti impollinatori all'opera. Al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api e della fauna utile in generale, sono fortemente sconsigliati interventi con insetticidi, acaricidi ed altri prodotti fitosanitari all'interno delle parcelle, durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi.

CARPOCAPSA: PRIMA CATTURA NELLE TERRE DI PEDEMONTE

I primi adulti di carpocapsa, *Cydia pomonella*, sono arrivati. Sul prossimo bollettino faremo una sintesi dei trattamenti possibili da effettuare ed il loro periodo di applicazione, che non sarà comunque da considerare prima del mese di maggio. Per chi si affida alle trappole a feromoni, ricordiamo che è l'ultimo momento utile per installarle.

TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO:

IN MEDIA, LE CATTURE DEL PRIMO VOLO SONO COMINCIATE!

La tignola orientale del pesco, *Cydia molesta*, è un tortricide come la carpocapsa e attacca principalmente il pesco ma può danneggiare tutte le drupacee (susino, albicocco, mandorlo, ciliegio) e pomacee coltivate (melo, pero e cotogno). I trattamenti insetticidi (lista completa dei prodotti omologati:



<https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/11684>), tra i quali si privilegia il *Bacillus thuringiensis*, a base naturale e ammesso in agricoltura biologica, sono permessi a partire dal secondo volo al superamento della soglia di 10 catture per trappola a settimana; in prima generazione sono da considerare degli interventi solo con catture triple rispetto a quelle indicate per le altre generazioni.

Come riconoscere la presenza di *C. molesta*: sul pesco e sulle altre drupacee i danni sono rilevabili a carico dei germogli ma soprattutto sui frutti, nei quali le larve del fitofago scavano profonde gallerie. In primavera e in autunno quando le piante riprendono a vegetare, le larve minano i germogli penetrando attraverso i piccioli o le nervature principali delle foglie e scavano una galleria discendente che provoca il disseccamento dell'apice che assume un caratteristico aspetto a bandiera. Sul pesco le infestazioni a carico dei frutti avvengono nella fase di frutto noce e in prossimità della maturazione (in caso di presenza è proprio questo il giusto momento di intervento con un prodotto specifico). Nel caso del melo, gli attacchi hanno luogo su frutti in via di maturazione e talvolta sugli apici vegetativi. Su pero la tignola raramente attacca i germogli, può invece danneggiare i frutti in qualsiasi stadio di sviluppo.

Il momento opportuno di intervenire verrà segnalato sul bollettino.